

Codice scheda: ASC A4530573  
Luogo e data: TORINO - 02/04/1903  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ANONIMO, CANONICO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Venuto a sapere che T. Armanda viene stabilito come economo a S. Alfonso, esprime ad un Canonico il proprio pensiero che detto sacerdote venga anche confermato come parroco: sarebbe atto deferente per il compianto Curato.

\*\*\*

Torino, 2 aprile 1903

Carissimo e Reverendissimo Canonico

Ho visto sul Corriere che il T. Armanda venne stabilito economo alla S. Alfonso. Ciò mi fece molto piacere. Mi pare sarebbe cosa veduta con comune soddisfazione qualora fosse poi anche confermato Parroco. Non so se quella Parrocchia vada al concorso; in ogni modo se si potrà lasciarlo in quella Parrocchia si darà a lui un segno di stima per la sua costante buona condotta ed un attestato di riconoscimento dei servizi già da lui prestati alle anime. Si darà anche un atto di deferenza al compianto Curato che lo lasciò suo erede. Penso che i parrocchiani ne sarebbero ben contenti.

Non è cosa di mia spettanza intromettermi in questi affari, tuttavia mi son permesso esprimere questi pensieri per amore del bene, lasciando poi che se ne faccia il conto che si crederà.

Presento intanto i più cordiali saluti con gli auguri di ottime Feste Pasquali mentre mi professo

Sempre affezionato amico e servo

Sac. Michele Rua

P. S. Ho scritto a te perché penso che potrai all'occasione dire una parola in favore dell'individuo.

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4530573

Torino 2 Aprile 1903

Carissimo e Reverendo Canonico

Ho visto sul Corriere che il T. Armanda venne stabilito economo a S. Alfonso. Ciò mi fece molto piacere. Mi pare sarebbe cosa veduta con comune soddisfazione qualora fosse poi anche confermato Parroco. Non so se quella Parrocchia vada al concorso; in ogni modo se si potrà lasciarlo in quella parrocchia si darà a lui un segno di stima per la sua costante buona condotta ed un attestato di riconoscimento dei servizi già da lui prestati alle anime. Si darà anche un atto di deferenza al compianto Curato che lo lasciò suo erede. Penso che i Parrocchiani ne sarebbero ben contenti.

Non è cosa di mia spettanza intromettermi in questi affari, tuttavia mi son permesso esprimere questi pensieri per amor del bene, lasciando poi che se ne faccia il conto che si

crederà,

Presento intanto i più cordiali saluti  
cogli auguri di ottime Feste Pasquali  
mentre mi professo

Sempre Aff. Amico e Servo

Sac. Michele Riva

P.S. Ho scritto a te perché penso che  
potrai all'occasione dire una parola  
in favore dell'individuo.